



L'Associazione "Biblioteca Salita dei Frati" ha il piacere d'invitarLa

giovedì 15 maggio 2008 alle ore 18.15

alla presentazione del saggio di Paolo Farina

Il disincanto della scienza.

Giammaria Ortes (1713-1790):

l'«economia nazionale» contro i Lumi

(Venezia, Marsilio, 2007)

Relatore: Piero Del Negro

Introduce Virginio Pedroni, interviene l'autore

L'incontro è promosso e organizzato in collaborazione con la Società filosofica della Svizzera italiana

Associazione
Biblioteca
Salita dei Frati

Salita dei Frati 4
CH-6900 Lugano
Telefono
+4191/9239188
Telefax
+4191/9238987
E-mail
bsf-segr.sbt@ti.ch

Il libro

Giammaria Ortes (Venezia 1713-1790), figura di rilievo nel panorama settecentesco, imbevuto di cultura illuministica, fu critico implacabile delle "imposture" e degli "idoli", in particolare dell'idea secondo cui sarebbe realizzabile un maggior benessere in ogni stato sociale in virtù dello smithiano *improvement*. In questo orizzonte critico Ortes si occupa di una scienza tipicamente 'moderna' come l'economia, che diviene strumento di radicale messa in questione delle pratiche economico-sociali legate ai tentativi di riforma della società di *ancien régime*. Il libro, arricchito da un'appendice con l'edizione critica di uno scritto inedito della maturità di Ortes, il *Discorso sull'Economia nazionale*, si colloca sul filone delle indagini, oggi vivissime, sull'*altro Settecento*: il 'Settecento estraneo ai Lumi', ma ancor più il 'Settecento antilluministico', in vista di arricchire e di determinare meglio la comprensione del secolo XVIII nel suo insieme.

L'autore

Paolo Farina vive e lavora nel Canton Ticino. Si è occupato della nascita della scienza moderna nell'area del cartesianesimo olandese, dell'utopia francese del secondo Seicento, della riflessione politica, sociale ed economica sei-settecentesca. Ha pubblicato saggi sulla «Rivista critica di storia della filosofia» e sul «Giornale critico della filosofia italiana» ed un libro su John Locke (*Pensare il mondo che cambia. Uno studio su economia e politica in John Locke*, Milano, Guerini, 1996).

Il relatore

Piero Del Negro, professore dal 1970 all'Università di Padova, insegna dal 1990 Storia militare (Storia moderna). È stato presidente del Centro interuniversitario di studi e ricerche storico-militari dal 1989 al 2001 e ne è attualmente vice-presidente. Dal 1992 al 2001 è stato - ed è ritornato ad esserlo nel 2007 - direttore del Centro per la storia dell'Università di Padova e dirige, insieme a Gregorio Piaia, la rivista «Quaderni per la storia dell'Università di Padova». Ha dedicato la sua attenzione soprattutto alla storia di Venezia e del Veneto in età moderna e nell'Ottocento, alla storia militare italiana dal Cinquecento alla prima guerra mondiale e alla storia dell'Università di Padova. Si ricordano, tra le monografie, *Il mito americano nella Venezia del Settecento* (1986²) e *Guerra ed eserciti da Machiavelli a Napoleone* (2007²). Negli ultimi anni ha curato una *Guida alla storia militare italiana* (1997), *L'amante militare* di Carlo Goldoni (1999), *Il Liceo di Padova* di Charles Patin (2000), *L'Università di Padova. Otto secoli di storia* (2001), *I collegi per studenti dell'Università di Padova. Una storia plurisecolare* (2003). Inoltre, con P. Preto il vol. VIII (*L'ultima fase della Serenissima*) della *Storia di Venezia* (1998), con G. Berti *Al di qua e al di là del Piave. L'ultimo anno della Grande Guerra* (2001), con Francesco Piovan *L'Università di Padova nei secoli (1601-1805). Documenti di storia dell'Ateneo* (2002) e *Saggi intorno alle cose sistematiche dello Studio di Padova* di M. Giro (2003), con G. P. Brizzi e A. Romano una *Storia delle Università italiane* (2007). Su Ortes si ricordano il saggio *L'«economia nazionale» di Giammaria Ortes*, in G.L. Fontana, A. Lazzaroni (a cura di) *Veneto e Lombardia tra rivoluzione giacobina ed età napoleonica. Economia, territorio, istituzioni* (1992) e la cura del volume *Giammaria Ortes. Un 'filosofo' veneziano del Settecento* (1993).